

**COMUNE DI SORBOLO MEZZANI**

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2021 - 2023**

## **INDICE GENERALE**

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
  - 3.1) Le entrate tributarie
  - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
  - 3.3) Le entrate extratributarie
  - 3.4) Le entrate conto capitale
  - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
  - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
  - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
  - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
  - 4.1) Le spese correnti
    - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
  - 4.2) Le spese conto capitale
  - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
  - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
  - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
  - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

## **1) PREMESSA**

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP e la Nota di Aggiornamento al DUP:

- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP e la Nota di Aggiornamento al DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

**Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio di bilancio e vengono rispettati gli equilibri di bilancio previsti dalla normativa.

**Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	8.352.367,69								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		130.808,61	130.808,61	130.808,61					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	12.047.042,59	7.312.000,00	7.362.000,00	7.412.000,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	14.614.155,50	11.498.211,34	11.421.442,93	11.169.209,55
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>130.808,61</i>	<i>130.808,61</i>	<i>130.808,61</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	2.111.682,34	1.899.844,67	1.789.802,54	1.289.802,54					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	6.029.433,21	4.827.176,24	4.813.544,43	4.813.519,82					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.229.172,50	1.649.000,00	486.000,00	517.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	10.279.618,91	4.249.000,00	3.086.000,00	2.917.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	44.730,33	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	22.462.060,97	15.688.020,91	14.451.346,97	14.032.322,36	<b>Totale spese finali .....</b>	24.893.774,41	15.747.211,34	14.507.442,93	14.086.209,55
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	107.674,04	71.618,18	74.712,65	76.921,42
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	3.254.344,49	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	3.354.265,33	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40
<b>Totale titoli</b>	25.716.405,46	18.496.246,31	17.259.572,37	16.840.547,76	<b>Totale titoli</b>	28.355.713,78	18.627.054,92	17.390.380,98	16.971.356,37
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	34.068.773,15	18.627.054,92	17.390.380,98	16.971.356,37	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	28.355.713,78	18.627.054,92	17.390.380,98	16.971.356,37
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	5.713.059,37								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.352.367,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		130.808,61	130.808,61	130.808,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.039.020,91 <i>0,00</i>	13.965.346,97 <i>0,00</i>	13.515.322,36 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		11.498.211,34 <i>130.808,61</i> <i>430.000,00</i>	11.421.442,93 <i>130.808,61</i> <i>430.000,00</i>	11.169.209,55 <i>130.808,61</i> <i>430.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		71.618,18 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	74.712,65 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	76.921,42 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>2.600.000,00</b>	<b>2.600.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.600.000,00	2.600.000,00	2.400.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.649.000,00	486.000,00	517.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.600.000,00	2.600.000,00	2.400.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.249.000,00 0,00	3.086.000,00 0,00	2.917.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### **3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

#### **Trend storico delle entrate**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	1.581.569,59	453.206,98	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	214.608,87	195.042,79	130.808,61	130.808,61	130.808,61	-32,933 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	323.979,15	3.364.586,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	7.995.984,87	7.281.856,18	7.312.000,00	7.362.000,00	7.412.000,00	0,413 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.473.883,49	3.429.472,76	1.899.844,67	1.789.802,54	1.289.802,54	-44,602 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	4.679.429,01	4.494.493,84	4.827.176,24	4.813.544,43	4.813.519,82	7,401 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	2.815.584,55	1.044.862,24	1.649.000,00	486.000,00	517.000,00	57,819 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	1.449.160,82	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>20.534.200,35</b>	<b>23.071.746,33</b>	<b>18.627.054,92</b>	<b>17.390.380,98</b>	<b>16.971.356,37</b>	<b>-19,264 %</b>

### **3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Con riferimento all'Addizionale comunale Irpef, premesso che viene accertata per cassa e non per anno di competenza, lo stanziamento previsto per l'anno 2021 di euro 1.100.000 risulta sicuramente inferiore a quello che era previsto nel 2019 di euro 1.390.000 ed inferiore a quello previsto inizialmente nel bilancio 2020 di euro 1.300.000, questo in quanto parte delle ripercussioni negative sui redditi Irpef a seguito dell'emergenza Covid-19 oltre ad avere un forte impatto nell'esercizio in corso 2020, hanno anche un forte impatto che si ripercuote anche sui redditi dell'esercizio 2021, in quanto il 70% dell'Irpef di competenza 2020 viene versato a saldo nell'esercizio 2021. Anche se il dato storico 2019 e il dato che si evince dalle simulazioni del Ministero dell'Economia è intorno ad euro 1.370.000, soprattutto a causa degli effetti di questa emergenza, sarà difficile recuperare i livelli di reddito rilevati nell'esercizio 2019 già nel corso del 2021. Per le motivazioni sopra citate, per gli esercizi 2022 e 2023 si prevede rispettivamente un importo di euro 1.150.000 ed euro 1.200.000, superiore e in crescita rispetto a quanto previsto nel 2021 ma in ogni caso prudenzialmente inferiore ai dati storici del 2019, presupponendo un possibile parziale calo dei redditi anche nel 2022/2023. L'aliquota dell'addizionale comunale Irpef prevista per l'anno 2020 e presa come riferimento anche per le previsioni 2021/2023 viene confermata anche per il 2021, ed era stata approvata dal Consiglio Comunale in data 30/11/2019 con delibera n 75 nella misura dello 0,7% ed è rimasta tale dal 2015 ad oggi.

Per quanto riguarda la Tari - Tassa rifiuti, in attesa che Atersir approvi il nuovo Pef 2020 entro il 31/12/2020 in base alle nuove regole stabilite dall'autorità di regolamentazione ARERA si sono confermate per l'esercizio in corso 2020 le tariffe già vigenti nel 2019 con delibera di Consiglio Comunale n 76 del 30/11/2019. Successivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02/07/2020, a seguito dell'emergenza in corso sono stati previsti alcune riduzioni e sconti sull'esercizio 2020 per alcune categorie più colpite, nelle modalità previste e concesse dalla normativa vigente.

Premesso che la Tari viene prevista in bilancio per competenza e non per cassa, di conseguenza indipendentemente da quello che si prevede di incassare realmente nel corso dell'anno, lo stanziamento in bilancio deve fare riferimento a quello previsto all'interno dell'ultimo Pef approvato, in quanto le entrate sono collegate alle spese previste nel Pef e l'incidenza degli eventuali minori incassi viene pareggiato poi dallo stanziamento in spesa a bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per l'esercizio 2021, 2022 e 2023 occorre prendere come riferimento l'ultimo Pef approvato che è quello riferito al 2019 e la bozza di Pef 2020 in corso di approvazione da parte di Atersir, dal quale si evince una riconferma delle tariffe già in vigore e di conseguenza si ripropone nel bilancio 2021/2023 la stessa entrata prevista nel corso del 2020, arrotondata in euro 2.040.000. Eventuali maggiori costi che vengano rilevati nel PEF 2020, verranno ripartiti nel triennio 2021/2023 e con l'approvazione del PEF 2021, si procederà alla relativa variazione di bilancio per adeguare i relativi stanziamenti di bilancio.

Per quanto riguarda la nuova IMU in base alla Legge 160/2019, che abroga e ingloba la Tasi non più prevista dal 2020 in poi, con delibera di Consiglio Comunale n 38 del 02/07/2020 si sono approvate le nuove aliquote IMU 2020 ma tenendo come base di partenza le aliquote già vigenti nei rispettivi e preesistenti Comuni ed in quei pochi casi di differenziazione si è deliberato in modo più favorevole al contribuente.

Le aliquote deliberate sono le seguenti:

- Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari allo zero per mille;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari allo zero per mille;
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,5 per mille;
- Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,5 per mille;
- Terreni agricoli: aliquota pari al 9,5 per mille;
- Aree fabbricabili: aliquota pari al 9,5 per mille;
- Agevolazione dell'aliquota del 6 per mille per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto registrato, a parenti entro il 3° grado;

Per quanto riguarda le previsioni per il 2021/2023 si è confermato un'entrata da IMU euro 2.700.000, in base alla conferma anche delle stesse aliquote, che era quanto previsto inizialmente anche per l'anno 2020 in quanto in base ai dati storici e anche attuali relativi alla rata di acconto 2020 incassata a giugno, non si sono rilevate minori entrate rispetto al gettito previsto, anche in seguito all'emergenza in corso.

Con riferimento all'IMU derivante dalle attività di verifica e accertamento si conferma la previsione di euro 200.000 euro anche per il 2021/2023.

Inoltre si sono per ora eliminate le entrate da Imposta pubblicità e da Tassa Occupazione suolo pubblico perché ad oggi con la Legge 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) è stata prevista l'istituzione e la disciplina a decorrere dal 2021 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione/esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari e alle aree mercatali.

Tale Canone non è più considerato dalla normativa un tributo ma appunto un canone patrimoniale e di conseguenza rientra come codifica di bilancio non nelle entrate Tributarie ma nelle entrate Extratributarie.

In ogni caso la previsione dal 2021 in poi delle nuove tariffe del nuovo Canone di occupazione suolo pubblico e Pubblicità avrà come base di riferimento le vecchie tariffe al fine di consentire parità di gettito.

Nel 2021/2023 quindi viene prevista un'entrata di euro 121.000 pari alla somma dei gettiti storici dei due ex tributi abrogati.

Nel caso la normativa rinviasse la vigenza del Canone unico patrimoniale, con variazione di bilancio a pareggio si andrà a reinserire gli stanziamenti dei vecchi Tributi.

L'approvazione delle tariffe del nuovo canone e del nuovo Regolamento avverrà entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, ad oggi fissato al 31/01/2021.

Fra le piu rilevanti entrate tributarie previste troviamo:

cap.	denominazione	competenza2021	competenza2022	Competenza2023
1871	IMU	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
1891	IMU DA ACCERTAMENTO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2101	ADDIZIONALE IRPEF	1.100.000,00	1.150.000,00	1.200.000,00
2701	TARI	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00
4151	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.272.000,00	1.272.000,00	1.272.000,00

### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	6.740.469,20	6.009.856,18	6.040.000,00	6.090.000,00	6.140.000,00	0,501 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	1.255.515,67	1.272.000,00	1.272.000,00	1.272.000,00	1.272.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>7.995.984,87</b>	<b>7.281.856,18</b>	<b>7.312.000,00</b>	<b>7.362.000,00</b>	<b>7.412.000,00</b>	<b>0,413 %</b>

### **3.2) Entrate per trasferimenti correnti**

Fra i maggiori Contributi Statali previsti per il 2021/2023, troviamo il Contributo Statale per la fusione che è previsto prudenzialmente inferiore rispetto a quanto stanziato nel 2020, e precisamente per euro 1.200.000 per il 2021, euro 1.200.000 per il 2022 e per euro 700.000 per il 2023, in quanto l'integrazione effettuata sui Contributi per la fusione attualmente era stata approvata con la Legge di bilancio 2020, avente quindi come limite temporale il 2020/2022. Entro fine anno comunque con la nuova legge di bilancio 2021 verranno integrati tali fondi anche per il triennio 2021/2023.

Di questi introiti la maggior parte sono destinati a investimenti come vedremo di seguito nelle tabelle riferite agli investimenti e precisamente 900.000 euro per il 2021, 900.000 euro per il 2022 e 700.000 euro per il 2023.

Destinato alla parte corrente quindi abbiamo euro 300.000 euro per il 2021/2022 ed euro 0,00 per il 2023.

La destinazione di euro 300.000 del Contributo fusione si è resa necessaria in quanto a causa dell'emergenza in corso si è dovuto prevedere minori entrate oltre che maggiori costi e l'assegnazione dei Fondi Statali ad oggi non si possono prevedere in quanto verranno assegnati nei prossimi mesi.

In sede di assegnazione dei Fondi Statali per l'emergenza poi verranno eventualmente stornati i Contributi statali per la fusione in modo da poterli ridestinare ad altre destinazioni.

Con riferimento invece alla previsione del Fondo di solidarietà comunale 2021, è stata stimata in euro 1.272.000 sulla base delle attribuzioni 2020, tenendo conto però dell'incremento per il 2021 di ulteriori 100 milioni rispetto a quest'anno (200 nel 2022 e 230 nel 2023) a titolo di restituzione dei tagli della spending review già approvati dal comma 848 dalla Legge 160/2020.

Fra i maggiori Contributi Regionali previsti per il 2021/2023 troviamo il Contributo Regionale per la fusione di euro 116.654 destinato per euro 100.000 ogni anno ad investimenti.

Inoltre come Fondi Regionali per settore Sociale sono stati previsti per Piani di Zona euro 100.000, Frna disabili euro 20.000 e Attuazione piano povertà euro 53.792,13

Per il Settore scuola sono stati previsti i seguenti contributi:

CONTRIBUTO REGIONALE L.448/98 BUONI LIBRO E BORSE DI STUDIO	15.000,00
ASSEGNAZIONE FONDI DALLA REGIONE INTEGRAZIONE SERVIZI 0 - 6 ANNI	8.561,63
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI INFANZIA COMUNALI E PRIVATI 0-3 ANNI	56.962,13
CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO SCOLASTICO	21.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA DISABILI	5.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE NIDO	35.679,78

Come contributo da Atersir per gestione rifiuti euro 68.445 previsto in base allo storico anni precedenti.

## Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	1.473.883,49	3.401.324,76	1.899.844,67	1.789.802,54	1.289.802,54	-44,143 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	28.148,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>1.473.883,49</b>	<b>3.429.472,76</b>	<b>1.899.844,67</b>	<b>1.789.802,54</b>	<b>1.289.802,54</b>	<b>-44,602 %</b>

### **3.3) Entrate extratributarie**

Il tasso di copertura 2020 dei servizi a domanda individuale in sede di previsione è del 78,81%. Non essendo il Comune deficitario il tasso di copertura complessivo, può essere anche inferiore a quello minimo previsto per legge.

Fra le entrate più rilevanti relative ai proventi da servizi troviamo:

PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO	105.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	38.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	6.200,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	43.000,00
RIMBORSO PER NOTIFICAZIONE ATTI	1.500,00
PROVENTI DEL SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	140.000,00
PROVENTI PER NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	26.000,00
RETTE PER SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATTIVITA EXTRASCOLASTICHE	8.500,00
RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	310.000,00
PROVENTI USO LOCALI ED ATTREZZATURE DEL CENTRO CIVICO COMUNALE (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	4.000,00
INTROITI TAXI SOCIALE	20.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA SU AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI EDILIZIE	23.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	30.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	100.000,00
PROVENTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	439.200,00

Per quanto riguarda le entrate extratributarie e nello specifico i proventi della gestione dei beni e dei servizi anche a domanda individuale delle attività scolastiche ed extra scolastiche, sono state prese come base di riferimento per il triennio 2021/2023 le previsioni iniziali 2020, presupponendo una continuazione nel 2021 della attività iniziate in questo periodo, da riverificare sicuramente nel corso del 2021, in base ad eventuali sospensioni delle attività e dei servizi erogati dal Comune, causate dal peggioramento dell'emergenza in corso che possa influenzare anche l'esercizio 2021.

Per quanto riguarda le altre entrate sono state accertate in base ai contratti sottoscritti, come ad esempio i proventi del gas, o in base allo storico per gli altri proventi.

Per quanto riguarda le altre entrate da proventi e rimborsi, troviamo anche i rimborsi che versa l'Unione per le spese del personale comandato dal Comune all'Unione per la ripartizione dei vincoli delle Sanzioni al codice della strada.

Tali entrate sono state accertate in base alle reali previsioni inserite nel Bilancio di previsione 2021/2023 dell'Unione Bassa Est Parmense.

Fra le principali voci troviamo:

RIMBORSO DALL'UNIONE PER PERSONALE COMANDATO RAGIONERIA (SMCT)	7.410,05
RIMBORSO DALL'UNIONE DA SERVIZIO ANAGRAFE (SMCT)	5.618,60
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO SERVIZIO SPORTELLI UNICO (SMCT)	16.184,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO SERV. PROTEZIONE CIVILE (SMCT)	10.735,11
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO UFFICIO PERSONALE SMCT	67.444,29
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO CUC SMCT	16.532,30
RIMBORSO DALL'UNIONE PER FUNZIONI TRASFERITE POLIZIA MUNICIPALE SMCT	0,00
RIMBORSO DA UNIONE PER FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE SANZIONI E VINCOLI ART 208 E ART 142 (SMCT)	51.734,34

Fra le altre voci di rimborsi troviamo quelle relative alla gestione degli impianti fotovoltaici, che sono per lo più gestiti con contratti di concessione ventennale per la costruzione e la gestione degli impianti stessi.

RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	15.500,00
INTROITI E RIMBORSI PER SPESE AMMINISTRATIVE FOTOVOLTAICO DA TERZI	20.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	256.200,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER IL TETTO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	29.000,00

Oltre ad euro 1.600.000 di introiti derivanti dal Gestore Servizi Energetici per la vendita dell'energia e per la tariffa incentivante relativa agli impianti fotovoltaici in concessione, che vengono poi destinati totalmente nella parte investimenti ed erogati come "corrispettivo" finalizzato a pagare ai Concessionari la spesa sostenuta per la costruzione e la gestione degli impianti, in base ai contratti ventennali sottoscritti.

Altre voci riguardanti invece Rimborsi diversi, troviamo fra le principali:

RIMBORSO DA ENTI PER INTERVENTI SOCIALI	10.000,00
RIVALSA PER INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	15.000,00
RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	54.500,00
RIMBORSO DA ISTAT CENSIMENTO	5.000,00
RIMBORSO PER USO LOCALI DA COMITATO ANZIANI	7.746,00
RIMBORSO ALTRI ENTI FONDO PROGETTAZIONI INTERNE	30.000,00
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	55.000,00
RIMBORSO DA AZ.USL PER SERVIZIO LABORATORI PROTETTI E AVVIAMENTO AL LAVORO	90.000,00
RIMBORSO DA AUSL PER COMPARTICIPAZIONE A PRESTAZ SOCIO ASSIST	60.000,00
RIMBORSO PER COSTI DIRETTI SOSTENUTI DALLENTE PER SERVIZIO IDRICO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	40.709,62
INTROITI E RIMBORSI DA TERZI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	50.000,00
RIMBORSI SPESE INCARICHI	60.000,00

Per quanto riguarda invece la gestione degli oneri a compensazione del PAIP versati da Iren, sono previsti in entrata, in base agli accordi sottoscritti, euro 337.000 da destinare, in base agli accordi, alla copertura della spesa corrente riferita alla gestione dell'illuminazione pubblica e al Trasporto pubblico.

Inoltre sono previsti euro 180.000 di proventi derivanti da concessioni cimiteriali, in calo rispetto agli anni precedenti dove erano previsti per euro 190.000 nel bilancio iniziale 2020 ed euro 220.000 nel bilancio iniziale 2019, in quanto è in atto un trend decrescente in questi ultimi anni sulle concessioni cimiteriali.

Tale entrata non essendo ricorrente e soggetta ad un trend decrescente viene comunque destinata a spese non ricorrenti.

Per quanto riguarda invece altre poste del titolo III entrate Extratributarie, con riferimento alla gestione dei beni troviamo:

PROVENTI USO LOCALI ED ATTREZZATURE	4.000,00
FITTI ATTIVI	56.000,00
CANONI DI LOCAZIONE	30.000,00

Inoltre, come già citato al punto riguardante le entrate tributarie, viene prevista un entrata di euro 121.000 nel triennio 2021/2023 come Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione/esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le ex entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari e alle aree mercatali

Tale Canone non è più considerato dalla normativa un tributo ma appunto un canone patrimoniale e di conseguenza rientrando come codifica di bilancio non nelle entrate Tributarie ma nelle entrate Extratributarie all'interno della tipologia proventi derivanti dalla gestione dei beni.

L'approvazione delle tariffe del nuovo canone e del nuovo Regolamento avverrà entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, ad oggi fissato al 31/01/2021.

#### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	3.102.860,49	2.926.827,01	3.286.400,00	3.286.400,00	3.286.400,00	12,285 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi attivi	0,00	3.348,45	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	1.968,80	2.000,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	10,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	1.571.251,27	1.564.666,83	1.537.576,24	1.523.944,43	1.523.919,82	-1,731 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.679.429,01</b>	<b>4.494.493,84</b>	<b>4.827.176,24</b>	<b>4.813.544,43</b>	<b>4.813.519,82</b>	<b>7,401 %</b>

### **3.4) Entrate in conto capitale**

#### **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Non ve ne sono previsti.

#### **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Le voci di questa tipologia sono le seguenti:

<b>denominazione</b>	<b>competenza 2021</b>	<b>competenza 2022</b>	<b>competenza 2023</b>
CONTRIBUTI STATALI PER INVESTIMENTI	700.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER VIDEOSORVEGLIANZA	80.000,00	0,00	0,00
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	719.000,00	386.000,00	417.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER MISURE COMPENSAZIONE PAIP	150.000,00	100.000,00	100.000,00

Tali entrate sono interamente destinate a spesa in c/capitale e investimenti.

#### **Altre considerazioni e illustrazioni:**

La voce Contributi Statali per 700.000 euro sono previste in quanto vi è in corso la partecipazione a un bando per Potenziamento centro sportivo di Sorbolo.

Stesso discorso per i Contributi per la videosorveglianza è in corso la partecipazione a un bando per il tramite delle Prefetture per spese destinate appunto alla Videosorveglianza e la Sicurezza.

## Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	0,00	1.611.450,10	587.896,74	930.000,00	100.000,00	100.000,00	58,191 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	914.811,41	44.965,50	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	289.323,04	212.000,00	719.000,00	386.000,00	417.000,00	239,150 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.815.584,55</b>	<b>1.044.862,24</b>	<b>1.649.000,00</b>	<b>486.000,00</b>	<b>517.000,00</b>	<b>57,819 %</b>

### 3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste.

#### Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### 3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste.

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	0,00	578.201,04	670.800,00	670.800,00	670.800,00	670.800,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	0,00	870.959,78	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>0,00</b>	<b>1.449.160,82</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

19. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
20. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

E' prevista nel triennio 2021/2023 la spesa di personale relativa all'accessorio e finanziata da Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata per euro 130.808,61 ai sensi della normativa vigente.

### **Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	214.608,87	195.042,79	130.808,61	130.808,61	130.808,61	-32,933 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	323.979,15	3.364.586,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>538.588,02</b>	<b>3.559.628,93</b>	<b>130.808,61</b>	<b>130.808,61</b>	<b>130.808,61</b>	<b>-96,325 %</b>

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	11.059.088,63	12.117.573,14	11.498.211,34	11.421.442,93	11.169.209,55	-5,111 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	2.607.899,70	8.074.609,09	4.249.000,00	3.086.000,00	2.917.000,00	-47,378 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	110.784,84	71.338,70	71.618,18	74.712,65	76.921,42	0,391 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	1.449.160,82	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>15.226.933,99</b>	<b>23.071.746,33</b>	<b>18.627.054,92</b>	<b>17.390.380,98</b>	<b>16.971.356,37</b>	<b>-19,264 %</b>

#### **4.1) Spese correnti**

##### **A) REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

La spesa totale per reddito di lavoro dipendente prevista in bilancio 2021 è pari ad euro 1.813.367,68 di cui oneri previdenziali euro 361.446,76.

Fra le altre voci troviamo, Diritti di segreteria al Segretario Comunale euro 6.800, Trattamento economico accessorio euro 117.085,51, Retribuzione della posizione del Segretario Comunale euro 25.526,34, Spesa per Arretrati contrattuali euro 40.000, Fondo progettazione interna euro 30.000 e Assegni nucleo familiare euro 8.500.

Il dettaglio delle spese viene riportato nella delibera di Giunta che approva il Programma del fabbisogno del personale 2021/2023 e nella Nota di Aggiornamento al DUP al punto 12 "La spesa per le risorse umane".

##### **B) IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

Sono previsti per euro 134.847,35, di cui Irap per euro 111.887,35 ed euro 22.960 per altre tasse e bolli.

L'Irap viene applicata al personale dipendente in modalità retributiva, in quanto non vi sono attività commerciali nelle quali viene impiegato personale dipendente, ma sono tutte identificate come attività istituzionali.

##### **C) ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Sono previsti per euro 6.744.024,47, di cui spese per acquisto di beni euro 172.297,03 e per servizi euro 6.555.727,44.

Fra le spese per acquisti le più rilevanti come importo sono:

cap.	art.	denominazione	competenza 2021
70001	6	ACQUISTO LIBRI DI TESTO	27.000,00
107001	4	SPESE PER SEGNALETICA STRADALE	17.000,00
139001	4	SPESE PER IL CANILE	16.000,00
154001	4	SPESE PER AUTOMEZZI:MANUTENZIONE,CARBURANTI E LUBRIFICANTI	14.000,00
51001	1	SPESE PER ACQUISTO LIBRI,RIVISTE,STAMPATI E CANCELLERIA E PUBBLICAZIONI	10.000,00
107001	2	SPESE PER AUTOMEZZI:MANUTENZIONE,CARBURANTI E LUBRIFICANTI	9.000,00
35001	4	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO (Acquisti di beni e forniture)	8.000,00
107001	6	MANUTENZ.ORDIN.DELLE STRADE COM.LI	8.000,00
45001	4	SPESE PER ACQUISTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (mezzani)	7.000,00
139001	6	MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI - ACQUISTI	6.000,00
24001	1	SPESE PER MANUTENZIONE ED ACQUISTO PICCOLE ATTREZZATURE	4.500,00
86000	4	SPESE PER ACQUISTO LIBRI RIVISTE MATERIALI AUDIOVISIVI	4.000,00

Fra le spese per servizi le piu rilevanti come importo sono:

cap.	art.	denominazione	competenza 2021
135001	7	SPESE PER LA GESTIONE TARI	1.940.000,00
113001	1	SPESE PER GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	468.000,00
80001	7	SPESE PER APPALTO GESTIONE MENSA E ALTRE SPESE (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	410.000,00
155001	33	SPESE PER INSERIMENTO UTENTI IN STRUTTURE PROTETTE	318.000,00
155001	16	SPESE PER ASSISTENZA AREA HANDICAP	300.000,00
155001	20	SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI	280.000,00
52001	15	SPESE PER GESTIONE CALORE	260.000,00
147001	10	SPESE PER APPALTO ASILO NIDO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	225.000,00
99001	5	SPESE PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	185.000,00
140001	5	SERVIZIO MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	160.000,00
155001	17	SPESE PER LABORATORI PROTETTI E AVVIAMENTO AL LAVORO	140.000,00
116001	1	CONVENZIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO	128.000,00
80001	10	SPESE PER SERV.TRASP.SCOLAST.EFFET.DA TERZI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	125.000,00
13000	1	INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	116.000,00
152001	3	SPESE PER RICOVERO ANZIANI	90.000,00
36001	7	SPESE APPALTO PULIZIE	85.000,00
161001	9	SPESE PER APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	82.000,00
155001	7	SPESE PER APPALTO GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	80.000,00
155001	15	SPESE PER APPALTO GESTIONE ASSISTENZA DOMICILIARE (servizio ril.ai fini iva)	75.000,00
52000	8	SPESE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICI	68.000,00
152001	2	SPESE PER SERVIZIO CASA ANZIANI	51.000,00
52001	3	SPESE PER UTENZE:RISCALDAMENTO,ILLUMINAZIONE,ACQUA,TELEFONO	50.000,00
119001	16	SPESE PER INCARICHI DA RIMBORSARE	50.000,00
87000	14	SPESE PER APPALTO BIBLIOTECA	45.000,00
36001	5	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO (Prestazioni di servizi e lavori)	42.500,00
30000	6	SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	40.000,00

140001	30	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE	40.000,00
155001	4	SPESE PER CONVENZIONI	38.000,00
80001	21	SPESE PER PROMOZIONE ATTIVITA' A FAVORE GIOVANI	36.000,00
119001	2	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI A PROFESSIONISTI	35.000,00
140001	11	SPESE PER UTENZE	35.000,00
155001	21	SPESE PER CONVENZIONE AUSER	35.000,00
108001	3	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	34.000,00

#### D) TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce stanziata in bilancio 2021 per €. 1.740.919,37 risultano classificati anche i contributi attualmente riconosciuti dall'Ente all'Unione Bassa Est Parmense per il finanziamento delle relative funzioni conferite per euro 510.520,44 e per rimborso all'Unione per spese ammortamento mutui per euro 674.500,61.

Si elencano di seguito i trasferimenti e i contributi all'Unione:

cap.	art.	denominazione	competenza 2021
14000	3	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER ORGANI ISTITUZIONALI (SMCT)	6.483,00
20000	9	CONTRIBUTO ALL'UNIONE SPESE TRASF. FUNZIONAM UFFICIO PERSONALE	2.377,10
20000	12	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER FONDO UFFICIO PERSONALE	50.630,59
20000	16	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER UFFICIO PERSONALE SMCT	68.968,75
20000	17	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER CUC SMCT	15.612,53
20000	18	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER SPESE FUNZIONAMENTO CUC SMCT	4.754,20
25500	7	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER SPESE FUNZIONAMENTO SEF (SMCT)	6.413,85
25500	8	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER SPESE PERSONALE SEF (SMCT)	3.503,86
52200	21	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER SIA (SMCT)	11.669,40
52200	22	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER SPESE PERSONALE E IRAP SIA (SMCT)	18.274,56
52200	24	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI	674.500,61
60500	9	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE (SMCT)	265.780,56
127400	4	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE (SMCT)	12.915,20
127400	5	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER PERSONALE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE (SMCT)	8.724,56
196500	4	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER SPORTELLO UNICO (SMCT)	4.019,46
196500	5	CONTRIBUTO ALL'UNIONE PER PERSONALE SPORTELLO UNICO (SMCT)	30.392,82
			1.185.021,05

Si elencano di seguito i contributi e i trasferimenti di importo piu rilevante:

cap.	art.	denominazione	competenza 2021
66001	3	CONTRIBUTI A SOSTEGNO SCUOLE MATERNE	131.789,13
141001	8	CONTRIBUTO PER GESTIONE PARMA MORTA (mezzani)	70.000,00
148001	3	CONTRIBUTI PER GESTIONE ASILI NIDO	62.156,06
156000	13	SPESE PER ATTUAZIONE PIANO POVERTA'	53.792,13
41500	4	SPESE E RIMBORSI PER CONTO TERZI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	50.000,00
47000	2	RIMBORSO ALLO STATO PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA ELETTRONICHE (CIE)	32.000,00
81001	21	CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE SPORTELLI D'ASCOLTO	20.000,00
156001	2	CONTRIBUTI ECONOMICI PER SITUAZIONI DI BISOGNO	20.000,00
81001	2	SPESE PER CONTRIBUTI L.448/98 BUONI LIBRO E BORSE DI STUDIO	15.000,00

## E) ALTRE SPESE CORRENTI

### Interessi passivi e oneri finanziari

Sono previsti interessi passivi per rimborso rate ammortamento mutui e prestiti nel 2021 per euro 20.130,03, nel 2022 per euro 17.005,44 e nel 2023 per euro 13.836,11.

Come da prospetto relativo alla verifica dei limiti di indebitamento, viene rispettato quanto previsto dalla normativa vigente di cui all'art 204 del Tuel. L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie esclusivamente all'Unione Bassa Est Parmense che ha contratto mutui per conto dei preesistenti comuni di Sorbolo e di Mezzani i quali però a loro volta annualmente rimborsano totalmente all'Unione stessa le relative spese sostenute, di conseguenza non vi è la necessità di accantonare somme all'interno dell'avanzo.

Inoltre nei limiti di indebitamento vengono considerati anche tali somme riferite alle garanzie sussidiarie.

Non ci sono ulteriori fidejussioni a favore di società partecipate o altri enti/società per le quali è necessario l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel 2021 per euro 50.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità che stabiliscono un importo non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2%.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ordinario previsto nel 2021 per euro 60.000 pari allo 0,24% delle spese finali di cassa, rientra nei limiti previsti dalla normativa la quale stabilisce che deve essere non inferiore allo 0,2%.

## Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

## Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.824.760,42	1.835.934,63	1.813.367,68	1.793.061,80	1.793.061,80	-1,229 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	130.696,28	132.513,09	134.847,35	134.847,35	127.347,35	1,761 %
Acquisto di beni e servizi	0,00	7.025.999,06	7.156.669,68	6.920.598,30	6.885.052,49	6.750.796,41	-3,298 %
Trasferimenti correnti	0,00	1.776.858,06	1.918.525,01	1.740.919,37	1.708.545,24	1.633.043,27	-9,257 %
Interessi passivi	0,00	28.172,94	23.488,20	20.130,03	17.005,44	13.836,11	-14,297 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	3.257,00	9.400,00	5.200,00	5.200,00	6.200,00	-44,680 %
Altre spese correnti	0,00	269.344,87	1.041.042,53	863.148,61	877.730,61	844.924,61	-17,088 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>11.059.088,63</b>	<b>12.117.573,14</b>	<b>11.498.211,34</b>	<b>11.421.442,93</b>	<b>11.169.209,55</b>	<b>-5,111 %</b>

#### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente
		2021		100,00%	100,00%
		2022		100,00%	100,00%
		2023		100,00%	100,00%
1.01.01.53.001	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.08.002	I.C.I. DERIVANTE DA ACCERTAMENTI	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.99.002	RECUPERO EVASIONE FISCALE	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.06.001	IMU	2021	2.700.000,00	0,00	0,00
		2022	2.700.000,00	0,00	0,00
		2023	2.700.000,00	0,00	0,00
1.01.01.06.002	IMU DA ACCERTAMENTO	2021	200.000,00	97.141,74	97.141,74
		2022	200.000,00	97.141,74	97.141,74
		2023	200.000,00	97.141,74	97.141,74
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P.	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
1.01.01.61.001	TARI	2021	2.040.000,00	219.863,79	223.190,85
		2022	2.040.000,00	219.863,79	223.190,85
		2023	2.040.000,00	219.863,79	223.190,85
1.01.01.76.002	TASI DA ACCERTAMENTO	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2021	38.000,00	8.886,26	8.886,26
		2022	38.000,00	8.886,26	8.886,26
		2023	38.000,00	8.886,26	8.886,26
3.01.02.01.999	PROVENTI DEL SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	2021	140.000,00	16.294,57	16.294,57
		2022	140.000,00	16.294,57	16.294,57
		2023	140.000,00	16.294,57	16.294,57
3.01.02.01.002	PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO	2021	105.000,00	3.528,99	3.528,99
		2022	105.000,00	3.528,99	3.528,99

		2023	105.000,00	3.528,99	3.528,99
3.01.02.01.999	PROVENTI PER NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	2021	26.000,00	849,35	849,35
		2022	26.000,00	849,35	849,35
		2023	26.000,00	849,35	849,35
3.01.02.01.999	RETTE PER SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATTIVITA EXTRASCOLASTICHE	2021	8.500,00	136,68	136,68
		2022	8.500,00	136,68	136,68
		2023	8.500,00	136,68	136,68
3.01.02.01.999	RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	2021	310.000,00	18.769,21	18.769,21
		2022	310.000,00	18.769,21	18.769,21
		2023	310.000,00	18.769,21	18.769,21
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI,ORDINANZE,NORME DI LEGGE,CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	INTROITI TAXI SOCIALE	2021	20.000,00	2,46	2,46
		2022	20.000,00	2,46	2,46
		2023	20.000,00	2,46	2,46
3.01.02.01.999	PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	2021	100.000,00	3.004,32	3.004,32
		2022	100.000,00	3.004,32	3.004,32
		2023	100.000,00	3.004,32	3.004,32
3.01.02.01.999	PROVENTI DA GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DA GESTIONE RSU	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.01.03.02.003	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
3.01.03.02.003	CANONI DI LOCAZIONE (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2021	35.000,00	3.472,61	3.472,61
		2022	35.000,00	3.472,61	3.472,61
		2023	35.000,00	3.472,61	3.472,61
3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2021	56.000,00	2.776,29	2.776,29
		2022	56.000,00	2.776,29	2.776,29
		2023	56.000,00	2.766,29	2.776,29
3.01.02.01.999	PROVENTI GESTIONE CASA ANZIANI	2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00

3.05.99.99.999	RIMBORSO DA PRIVATI	2021	10.000,00	211,75	211,75
		2022	10.000,00	211,75	211,75
		2023	10.000,00	211,75	211,75
3.05.99.99.999	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2021	55.000,00	4.147,54	4.147,54
		2022	55.000,00	4.147,54	4.147,54
		2023	55.000,00	4.147,54	4.147,54
3.05.99.99.999	PROVENTI DA UTILIZZO CASA ANZIANI	2021	33.700,00	3.370,00	3.370,00
		2022	33.700,00	3.370,00	3.370,00
		2023	33.700,00	3.370,00	3.370,00
3.05.02.03.004	RIVALSA PER INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	2021	15.000,00	4.201,24	4.201,24
		2022	15.000,00	4.201,24	4.201,24
		2023	15.000,00	4.201,24	4.201,24
3.05.99.99.999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2021	256.200,00	39.215,03	39.215,03
		2022	256.200,00	39.215,03	39.215,03
		2023	256.200,00	39.215,03	39.215,03
3.05.02.03.005	RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2021	15.500,00	801,11	801,11
		2022	15.500,00	801,11	801,11
		2023	15.500,00	801,11	801,11
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2021</b>	<b>6.163.900,00</b>	<b>426.672,94</b>	<b>430.000,00</b>
		<b>2022</b>	<b>6.163.900,00</b>	<b>426.672,94</b>	<b>430.000,00</b>
		<b>2023</b>	<b>6.163.900,00</b>	<b>426.662,94</b>	<b>430.000,00</b>

### Fondo crediti dubbia esigibilita corrente

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 prevista per euro 430.000 è evidenziata nei prospetti che seguono per capitolo di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando il rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi ed è stato utilizzato il metodo A "media semplice" con l'ipotesi però della media semplice e residui incassati di competenza nell'anno n più residui incassati di competenza dell'anno n ma incassati nell'es. n+1 (quinquennio di rif. 2015/2019).

Essendo il Comune di Sorbolo Mezzani un ente derivante da fusione dei preesistenti Comuni di Sorbolo e di Mezzani dal 01/01/2019 in poi, come dato storico rilevato l'ente può avere solo l'esercizio 2019 e di conseguenza per questo motivo per quanto riguarda le entrate tributarie e altre entrate già presenti all'interno dei bilanci 2018 e precedenti dei preesistenti Comuni di Sorbolo e di Mezzani, sono state sommate le medie dei due Comuni delle percentuali del non incassato utilizzando i dati annuali antecedenti al 31/12/2018.

Per quanto riguarda quelle funzioni e quei capitoli di entrata, come ad esempio la maggior parte delle entrate extratributarie che invece erano fino al 2018 trasferite all'Unione di Comuni denominata Unione Bassa Est Parmense e che a seguito della fusione e della revoca delle funzioni sono state riportate a far data dal 01/01/2019 nella competenza e nel bilancio del Comune di Sorbolo Mezzani, sono state applicate le percentuali medie del non incassato derivanti dai dati annuali fino 31/12/2018 dei bilanci dell'Unione Bassa Est Parmense e applicati poi alle previsioni di competenza 2021/2023 del bilancio del Comune di Sorbolo Mezzani.

Questa attività sui dati rilevati nei bilanci dei rispettivi preesistenti Comuni e nel bilancio dell'Unione Bassa Est Parmense è stata eseguita al fine di quantificare il più possibile un dato storico che fosse quinquennale e non solo riferito all'esercizio 2019 del nuovo Comune fuso, per evitare effetti troppo distorsivi sia positivi che negativi in quanto influenzati da una singola annualità di gestione.

Per una migliore comprensione ed un maggior dettaglio si riportano le voci che generano il Fondo crediti di dubbia esigibilità riportati nella seguente tabella per capitolo di entrata:

	<b>MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA 2015</b> (risc comp 2015 incassati nell'es. 2015 e 2016/ acc comp 2015)-complem a 100	<b>MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA 2016</b> (risc comp 2016 incassati nell'es. 2016 e 2017/ acc comp 2016)-complem a 100	<b>MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA 2017</b> ( risc comp 2017 incassati nell'es. 2017 e 2018/ acc comp 2017)-complem a 100	<b>MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA 2018</b> (risc comp 2018 incassati nell'es. 2018 e 2019/ acc comp 2018)-complem a 100	<b>MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA 2019</b> (risc comp 2019 incassati nell'es. 2019 e 2020/ acc comp 2019)-complem a 100 ""Sorbolo Mezzani""
IMU DA ACCERTAMENTI	non previsto	-29,07%	-70,48%	-44,94%	-49,79%
TARI	-13,27%	-13,31%	-12,05%	-7,27%	-7,98%
TASI DA ACCERTAMENTO dal 2017 al 2018	non previsto	non previsto	-53,55%	-46,46%	-55,60%
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	-30,61%	-35,47%	-20,48%	-12,24%	-18,13%
PROVENTI SCUOLA INFANZIA	-15,44%	-11,48%	-11,06%	-10,04%	-10,17%
PROVENTI ASILO NIDO	-8,94%	-3,78%	-1,91%	-2,19%	0,00%
PROVENTI NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	-5,54%	-5,44%	-3,32%	-2,03%	0,00%
SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATT EXTRA SCOL	non previsto	non previsto	non previsto	-1,02%	-2,20%
RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	-5,14%	-12,03%	-2,23%	-5,57%	-5,30%
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	-4,67%	-1,52%	-1,79%	-1,78%	-5,25%
FITTI ATTIVI	-4,16%	-3,13%	-1,01%	-0,54%	-15,95%
CANONI DI LOCAZIONE	-2,31%	-1,35%	-25,51%	-5,86%	-14,58%
INTROITI TAXI SOCIALE	-0,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CONCORSI,RIMBORSI E RECUPERI VARI	0,00%	-2,55%	-4,86%	-2,42%	-27,88%
RIMBORSO DA PRIVATI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-10,59%
PROVENTI UTILIZZO CASA ANZIANI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-50,00%
CONTRIBUTI DA PRIVATI IMP. FOTOVOLT	0,00%	0,00%	0,00%	-28,91%	-47,62%
RIVALSA PER INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	non previsto	non previsto	non previsto	-29,23%	-26,79%
RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO	0,00%	-0,61%	0,00%	-1,92%	-23,32%

	STANZIAMENTI DI PREVISIONE COMPETENZA 2021	MEDIA DEL NON RISCOSSO DI COMPETENZA QUINQUENNIO 2014/2018	STANZIAM FCDE PREV 2021	STANZIAM FCDE PREV 2021 EFFETTIVO
IMU DA ACCERTAMENTI	200.000,00	-48,57%	97.141,74	97.141,74
TARI	2.040.000,00	-10,78%	219.863,79	223.190,85
TASI DA ACCERTAMENTO dal 2017 al 2018	0,00	-51,87%	0,00	0,00
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	38.000,00	-23,38%	8.886,26	8.886,26
PROVENTI SCUOLA INFANZIA	140.000,00	-11,64%	16.294,57	16.294,57
PROVENTI ASILO NIDO	105.000,00	-3,36%	3.528,99	3.528,99
PROVENTI NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	26.000,00	-3,27%	849,35	849,35
SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATT EXTRA SCOL	8.500,00	-1,61%	136,68	136,68
RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	310.000,00	-6,05%	18.769,21	18.769,21
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	100.000,00	-3,00%	3.004,32	3.004,32
FITTI ATTIVI	56.000,00	-4,96%	2.776,29	2.776,29
CANONI DI LOCAZIONE	35.000,00	-9,92%	3.472,61	3.472,61
INTROITI TAXI SOCIALE	20.000,00	-0,01%	2,46	2,46
PROVENTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS	439.200,00	0,00%	0,00	0,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	180.000,00	0,00%	0,00	0,00
CONCORSI,RIMBORSI E RECUPERI VARI	55.000,00	-7,54%	4.147,54	4.147,54
RIMBORSO DA PRIVATI	10.000,00	-2,12%	211,75	211,75
PROVENTI UTILIZZO CASA ANZIANI	33.700,00	-10,00%	3.370,00	3.370,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI IMP. FOTOVOLT	256.200,00	-15,31%	39.215,03	39.215,03
RIVALSA PER INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	15.000,00	-28,01%	4.201,24	4.201,24
RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO	15.500,00	-5,17%	801,11	801,11
	<b>4.083.100,00</b>		<b>426.672,94</b>	<b>430.000,00</b>

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo è previsto quindi per euro 430.000 per ogni anno del triennio 2021/2023, in quanto le previsioni di entrata soggette a Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le medesime nel triennio.

#### 4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	2.523.478,70	6.846.804,71	4.216.758,50	3.070.000,00	2.900.000,00	-38,412 %
Contributi agli investimenti	0,00	81.830,00	1.227.804,38	32.241,50	16.000,00	17.000,00	-97,374 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	2.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.607.899,70</b>	<b>8.074.609,09</b>	<b>4.249.000,00</b>	<b>3.086.000,00</b>	<b>2.917.000,00</b>	<b>-47,378 %</b>

#### Spese per Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti, occorre fare un distinguo fra le opere pubbliche i cui affidamenti di lavori sono previsti per un importo superiore ai 100mila euro, IVA esclusa, che per legge rientrano nel Programma triennale delle Opere Pubbliche e quelle invece sotto i 100mila euro che non rientrano in tale programma ma vengono in ogni caso inserite e previste nel Bilancio di Previsione.

Per quanto riguarda le opere sopra i 100mila euro, Iva esclusa, sono inserite nel Programma Triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici, previsto dalla normativa, così come adottato con delibera di Giunta n 110 del 22/10/2020 e pubblicato per almeno 30gg, riportato all'interno della Nota di Aggiornamento al DUP al paragrafo 10.

Per una più facile comprensione degli investimenti previsti e delle relative fonti di finanziamento si riportano di seguito tutti gli investimenti previsti, sia quelli sopra i 100mila euro inseriti nel Programma OOPP 2021/2023 e sia quelli non ricompresi nel Programma delle OOPP ma comunque previsti nel bilancio di previsione 2021/2023:

<b>ANNO 2021</b>	<b>Fonti di Finanziamento 2021</b>						
<b>DESCRIZIONE</b>	contributi di costruz.	contr statale fusione	contr regione fusione	contributo statale video sorveglianza	contributo statale per impianti sportivi	proventi da Gse fotovoltaico	paip misure di compensazione
Manutenzione straordinaria cappella Cimitero Coenzo	90.000,00						
Adeguamento normativo Biblioteca Sorbolo		100.000,00					
Manutenzione straordinaria patrimonio -		56.758,50					
Realizzazione nuovo archivio comunale e spazio allestimento Froni		50.000,00	50.000,00				
Interventi di riduzione dei consumi energetici per abbattimento emissioni in atmosfera		70.000,00					
Realizzazione piste ciclabili Casale Polesine	300.000,00						
Acquisto area per pista ciclabile Corte Godi - Coenzo							150.000,00
Potenziamento centro sportivo di via IV novembre a Sorbolo (nuovo campo da calcio a otto e fabbricato di servizio)					700.000,00		
Impianti fotovoltaici						1.600.000,00	
Investimenti sulla sicurezza e la video sorveglianza		120.000,00		80.000,00			
Porto turistico fluviale	300.000,00	500.000,00	50.000,00				
Contributo all'Unione per acq attrezzature Protezione civile		3.241,50					
Rimborso oneri di urbanizzazione alle Chiese	29.000,00						
<b>TOTALI</b>	<b>719.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

<b>ANNO 2022</b>	<b>Fonti di Finanziamento 2022</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	contributi di costruz.	contr statale fusione	contr regione fusione	proventi da Gse fotovoltaico	paip misure di compensazione
Manutenzione straordinaria patrimonio -	100.000,00				
Realizzazione nuovo archivio comunale e spazio allestimento Froni	100.000,00				
Interventi di riduzione dei consumi energetici per abbattimento emissioni in atmosfera	120.000,00				
Manutenzione straordinaria viabilità comunale		300.000,00			
Manutenzione straordinaria piste ciclabili					100.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi			50.000,00		
Potenziamento dell'offerta sportiva: realizzazione centro sportivo di Mezzano Inferiore		600.000,00			
Manutenzione straordinaria verde pubblico	50.000,00		50.000,00		
Impianti fotovoltaici				1.600.000,00	
Rimborso oneri di urbanizzazione alle Chiese	16.000,00				
<b>TOTALI</b>	<b>386.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

<b>ANNO 2023</b>	<b>Fonti di Finanziamento 2023</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	contributi di costruz.	contr statale fusione	contr regione fusione	proventi da Gse fotovoltaico	paip misure di compensazione
Manutenzione cimiteri di Sorbolo, Mezzano Inferiore	300.000,00				
Interventi di riduzione dei consumi energetici per abbattimento emissioni in atmosfera	100.000,00				
Manutenzione straordinaria viabilità comunale		300.000,00			
Ponte ciclabile su canale Fumolenta		400.000,00			100.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi			50.000,00		
Manutenzione straordinaria verde pubblico			50.000,00		
Impianti fotovoltaici				1.600.000,00	
Rimborso oneri di urbanizzazione alle Chiese	17.000,00				
<b>TOTALI</b>	<b>417.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

#### 4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

NON SONO PREVISTE

#### Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

#### **4.4) Spese per rimborso di prestiti**

Gli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti contratti, relativi alla quota capitale in essere ammontano a:

anno 2021 euro 71.618,18

anno 2022 euro 74.712,65

anno 2023 euro 76.921,42

Come rimborso mutui Cassa depositi e prestiti:

anno 2021 euro 16.373,48

anno 2022 euro 17.162,15

anno 2023 euro 16.980,07

Come rimborso prestiti BOC della dexia crediop

anno 2021 euro 55.244,70

anno 2022 euro 57.550,50

anno 2023 euro 59.941,35

#### **Le spese per rimborso prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	50.907,15	53.033,40	55.244,70	57.550,50	59.941,35	4,169 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	59.877,69	18.305,30	16.373,48	17.162,15	16.980,07	-10,553 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>110.784,84</b>	<b>71.338,70</b>	<b>71.618,18</b>	<b>74.712,65</b>	<b>76.921,42</b>	<b>0,391 %</b>

#### **4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

#### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	0,00	578.201,04	670.800,00	670.800,00	670.800,00	670.800,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	0,00	870.959,78	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>0,00</b>	<b>1.449.160,82</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>2.808.225,40</b>	<b>0,000 %</b>

## **5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

4. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
5. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
6. entrate per eventi calamitosi;
7. alienazione di immobilizzazioni;
8. le accensioni di prestiti;
9. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo primo le seguenti spese non ricorrenti.

L'Ente ha inserito interamente la quota per recupero evasione tributaria nelle entrate non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria IMU e TASI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
canoni per concessioni pluriennali	180.000,00	180.000,00	180.000,00
rimborsi spese per incarichi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
contributo statale immigrati	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>440.000,00</b>	<b>440.000,00</b>	<b>440.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
spese per liti arbitrati e risarcimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese per incarichi	77.000,00	41.000,00	27.000,00
spese per incarichi da rimborsare	60.000,00	60.000,00	60.000,00
spese per inserimento minori in strutture	318.000,00	318.000,00	310.000,00
spese per la riscossione dei tributi	40.000,00	40.000,00	35.000,00
sgravi e rimborsi di tributi	9.000,00	12.000,00	5.000,00
contributi in conto esercizio partecipate (ASP ad personam)	11.376,00	7.294,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>520.376,00</b>	<b>483.294,00</b>	<b>442.000,00</b>

Dalla tabella esposta si rileva che tutte le entrate segnalate come non ricorrenti dall'ente, hanno come contropartita le relative spese non ricorrenti, le quali sono più alte in quanto sono finanziate per la differenza anche dalle altre entrate ricorrenti.

Come prevede la normativa, sono stati inseriti anche tutte le entrate e tutte le spese riferite agli investimenti nel bilancio di previsione 2021/2023 nelle voci "non ricorrenti".

## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Per il triennio 2021/2023 non sono previste nuove garanzie sussidiarie.

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

NON SONO PRESENTI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

## **8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

### **Enti e organismi strumentali**

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzi	0	0	0	0	
Aziende	2	2	2	2	
Istituzioni	0	0	0	0	
Società di capitali	3	3	3	3	
Concessioni	1	1	1	1	
Unione di comuni	1	1	1	1	
Altro - Autorità d'Ambito - Atersir	1	1	1	1	

## 9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

### Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
IREN SPA	<a href="https://www.gruppoiren.it">https://www.gruppoiren.it</a>	0,00180	Multiutility nata dalla fusione tra amps (pr) agac (re) e tesa (pc) per la fornitura di servizi di pubblica utilità (gas, energia elettrica, acqua e rifiuti)		0,00	241.413.435,00	125.927.825,00	166.957.057,00
EMILIAMBIENTE SPA	<a href="http://www.emiliambiente.it">http://www.emiliambiente.it</a>	6,57000	SI OCCUPA DELLA CAPTAZIONE, EMUNGIMENTO E DISTRIBUZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO IDRICO INTEGRATO - la società e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	2.138.750,00	2.426.002,00	2.099.251,00
LEPIDA SCPA	<a href="https://lepida.it">https://lepida.it</a>	0,00150	società controllata dalla RER, si occupa della progettazione e realizzazione di una rete a banda larga (la rete lepida) omogenea ed efficiente, in grado di collegare in fibra ottica le sedi delle pubbliche amministrazioni in emilia romagna - la società e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	88.539,00	538.915,00	309.150,00
ASP ad personam - azienda dei servizi alla persona	<a href="http://www.adpersonam.pr.it">http://www.adpersonam.pr.it</a>	2,56000	L'A.S.P. ha come finalità statutaria l'organizzazione e l'erogazione, per l'ambito territoriale del Comune di Parma, di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli rivolti ad anziani non autosufficienti, a cittadini adulti con problematiche riconducibili a forme geriatriche, a disabili portatori di disturbi psicofisici, ad adulti in condizione di fragilità sociale, secondo le esigenze indicate nella pianificazione locale definita dal Piano di Zonae nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci. - l'ente e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		11.376,00	-1.056.661,00	-1.263.143,00	4.896,00
ACER PARMA	<a href="https://www.aziendacasapr.it">https://www.aziendacasapr.it</a>	2,40000	L'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma svolge le seguenti funzioni: - Fornitura servizi amministrativi inerenti la gestione degli alloggi pubblici; - Fornitura servizi tecnici per la realizzazione di interventi edilizi ed urbanistici; Attuazione interventi di edilizia residenziale sovvenzionata; - Progettazione; Gestione patrimoniale; Esercizio di attività di consulenza ed assistenza tecnica a favore di Operatori pubblici e privati; - Formulazione di proposte sulle locazioni degli interventi di edilizia residenziale pubblica. - l'ente e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	155.249,00	172.058,00	234.848,00

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

#### COMUNE DI SORBOLO:

Con deliberazione di Consiglio n. 9 del 29/03/2016 si è approvata la RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, L. 190/2014) del Comune di Sorbolo.

Con deliberazione di Consiglio n. 40 del 27/09/2017 è stata approvata la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE del Comune di Sorbolo.

Con deliberazione di Consiglio n. 48 del 18/12/2018 è stata approvata la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 del Comune di Sorbolo.

#### COMUNE DI MEZZANI

Con deliberazione di Consiglio n. 5 del 30/03/2016 si è approvata la RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, L. 190/2014) del Comune di Mezzani.

Con deliberazione di Consiglio n. 31 del 26/09/2017 è stata approvata la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE del Comune di Mezzani.

Con deliberazione di Consiglio n. 39 del 18/12/2018 è stata approvata la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 del Comune di Mezzani.

#### COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n 85 del 17/12/2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. La delibera ed i relativi allegati sono stati inviati alla Corte dei Conti, come prevede la normativa, per gli opportuni controlli e verifiche.

Vi è una partecipata che ha rilevato perdite di esercizio sia nel 2018 che nel 2019, tale partecipata è ASP Ad Personam "Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona del Comune di Parma", per la quale era già stato accantonato un opportuno Fondo Perdite nell'avanzo di amministrazione, come previsto dalla normativa vigente.

Premesso:

- che la L.R. 12/2013, all'art. 3, definisce le ASP come enti pubblici non economici locali e precisa che alle ASP si applicano le norme valevoli per l'organizzazione ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- che tale normativa regionale chiarisce in tal modo che le ASP non possono essere assimilate alle aziende speciali e che quindi per il ripiano delle loro perdite non si applica l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 relativo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, in quanto le Aziende di Servizi alla Persona non rientrano nelle fattispecie tassative ivi previste;
- che sempre la L.R. 12/2013, all'art. 3, comma 4, attribuisce chiaramente ai Soci l'obbligo di ripianare le perdite dell'ASP ed infatti recita: *"Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza loro spettanti, gli enti soci garantiscono, secondo quanto previsto negli atti statutari e convenzionali, la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP e ne assumono la responsabilità esclusiva in caso di perdite. A tal fine, l'Assemblea dei soci vigila sull'attività della propria ASP garantendo il raggiungimento del pareggio di bilancio ed il pieno equilibrio tra costi ed i ricavi derivanti dai corrispettivi dei servizi, dalla rette degli utenti e dalla valorizzazione degli strumenti patrimoniali"*;
- che lo Statuto dell'ASP "Ad Personam – Azienda dei Servizi alla Persona del Comune di Parma", di cui il Comune di Sorbolo Mezzani è socio, in coerenza con il dettato normativo, all'art. 18, prevede a carico degli enti soci il ripiano di una eventuale perdita di esercizio e ne definisce le modalità di attribuzione pro quota ai Soci, precisando che l'accollo delle perdite afferenti a esercizi precedenti l'unificazione sarà in capo ai soci dell'Azienda che le ha prodotte;

Le perdite rilevate in questi anni da ASP sono state le seguenti:

- Perdite maturate nel periodo antecedente l'unificazione tra ASP "Ad Personam – Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona del Comune di Parma" e ASP "Bassa Est San Mauro Abate" ossia fino al 31 dicembre 2015, euro 3.921.358,00 totalmente ripianate dal Comune di Parma con delibera di Consiglio Comunale n 66 del 19/10/2020;

- Perdita relativa all'esercizio 2018 di euro 1.263.143,00, il cui ripiano totale è già stato deliberato al Comune di Parma in data 19/10/2020 ed è in corso di deliberazione da parte degli altri Comuni soci, in base a quanto prevede lo Statuto dell'ASP all'art 18, ed in base al grado di utilizzo dei servizi stessi, come segue:

Comune di Parma euro 1.049.784

Comune di Sorbolo Mezzani euro 59.745  
Comune di Colorno euro 117.383  
Comune di Torrile euro 36.231

- Perdita relativa all'esercizio 2019 di euro 1.056.661,00 totalmente ripianate dai Comuni soci e ASP stessa:

Comune di Parma euro 572.993  
Comune di Sorbolo Mezzani euro 32.566  
Comune di Colorno euro 56.839  
Comune di Torrile euro 24.263  
ASP Ad Personam euro 370.000

Il Piano di rientro di ASP Ad Personam della parziale perdita 2019 evidenzia la possibilità, alla luce delle azioni gestionali correttive e migliorative che l'Azienda sta perseguendo, che la stessa ASP si accoli come detto una quota della perdita 2019 pari ad € 370.000,00.

Con riferimento invece all'esercizio 2020, erano già stati previsti in sede di approvazione in pareggio del Bilancio di Previsione 2020/2022 i seguenti contributi in conto esercizio per un totale di euro 313.903:

Comune di Parma euro 251.782  
Comune di Sorbolo Mezzani euro 17.798  
Comune di Colorno euro 31.076  
Comune di Torrile euro 13.247

Poi a causa dell'emergenza in corso da Covid, in seguito a segnalazione di ASP si prevedono perdite presunte sull'esercizio 2020 per euro 701.432. Di conseguenza la rideterminazione del contributo in conto esercizio, incrementando di euro 701.432 l'ammontare già inserito nel bilancio di previsione adottato, implica la seguente ripartizione tra i Soci:

Parma euro 562.594  
Colorno euro 69.424  
Sorbolo Mezzani euro 39.778  
Torrile euro 29.636

E' necessario quindi che ASP approvi un bilancio di previsione sempre e obbligatoriamente in pareggio, seppur con inseriti i trasferimenti in conto esercizio dei soci. Se poi in sede di Rendiconto si dovessero poi verificare di nuovo delle perdite, le stesse sono come detto a carico dei soci nell'eventualità che ASP non riesca a farvi fronte con la propria gestione, ma occorre che si arrivi ad una gestione che produca utile di esercizio o pareggio anche in sede di Rendiconto, tramite un'azione di riduzione dei costi e incremento dei ricavi.

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 NON VIENE APPLICATO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.

**10.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>3.787.227,67</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>3.559.628,93</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	17.317.452,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	19.267.639,88
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	480,69
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.180,18
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	52.276,42
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021</b>	<b>5.449.645,18</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 <sup>(1)</sup>	130.808,61
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 <sup>(2)</sup></b>	<b>5.318.836,57</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>	2.211.389,53
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	27.984,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	37.090,57
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.276.464,10</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	521.008,01
	Vincoli derivanti da trasferimenti	26.279,13
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>547.287,14</b>

<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.495.085,33</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Si dà atto che non viene applicato avanzo di amministrazione presunto al Bilancio di previsione 2021/2023, ma si riportano di seguito comunque gli allagati di dettaglio dell'avanzo presunto al 31/12/2020.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2021 - 2022 – 2023**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
	ACCANTONAMENTO PRUDENZIALE PER ASP AD PERSONAM DA CAPITOLO 156000/30 CONTRIB IN CONTO ESERCIZIO E 155000/34 SPESE PER ASP NON IMPEGNATI	120.295,00	-92.311,00	0,00	0,00	27.984,00	0,00
57000/2	FONDO PERDITE ENTI E SOCIETA PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>120.295,00</b>	<b>-92.311,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.984,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
56500/1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.669.309,78	0,00	530.000,00	12.079,75	2.211.389,53	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>1.669.309,78</b>	<b>0,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>12.079,75</b>	<b>2.211.389,53</b>	<b>0,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
	ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI QUOTA 2019	35.340,57	0,00	0,00	0,00	35.340,57	0,00

13000/3	FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO	1.750,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>37.090,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.090,57</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.826.695,35</b>	<b>-92.311,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>12.079,75</b>	<b>2.276.464,10</b>	<b>0,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2021 - 2022 – 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
	ENTRATE VINCOLATE DA TRASF MINISTERO ES PREC AL 2018		ENTRATE VINCOLATE AL 01/01/19 EX BILANCIO MEZZANI - NON APPLICATE AL BILANCIO - CAP 7899 IMP 45/1995	45.323,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.323,34	0,00
	ENTRATE VINCOLATE DA TARSU ANNI PREC ES 2018		ENTRATE VINC AL 01/01/19 BILANCIO SORBOLO NON APPLICATE AL BILANCIO 2019 - CONCESSIONARIO SEIT CAP 7700/0 IMP 2494/1999 EURO 17.722,51 E CAP 31000/4 IMP 1153/2005 EURO 11.717,71	29.440,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.440,22	0,00
	ENTRATE VINC ACCERTATE ES PREC 2018 - FONDI PEEP		ENTRATE VINCOLATE AL 01/01/19 ES PREC 2018 NON APPLICATE AL BILANCIO 2019	340.650,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.650,74	0,00
	DA ES. PRECEDENTI AL 2018 FINANZ DA UTILIZZO AVANZO DI AMMNE VINCOLATO A SEGUITO COMUNICAZIONE SEIT DI RICHIESTA RIMBORSO	6701/0	RIMBORSO ONERI VERSATI E NON DOVUTI (mezzani)	15.493,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00

25511/0	ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI		ENTRATE DA ALIENAZIONE MENSA CAMST DESTINATA PER IL 10% ESTINZ ANTIC MUTUI	90.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.100,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)</b>				<b>521.008,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>521.008,01</b>	<b>0,00</b>

<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
	ENTRATE VINCOLATE ES PREC AL 2018 CONTR PER ALLUVIONE 1994		ENTRATE VINC ES PREC 2018 EX BIL MEZZANI NON APPLICATE AL BILANCIO 2019 - CAPITOLO 7899/0 IMP 38/1996 220/1996	14.346,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.346,08	0,00
	ENTRATE VINCOLATE ES PREC AL 2018 DA CONTR PER ELIMINAZ BARRIERE ARCH		ENTRATE VINC EX BIL SORBOLO ES PREC 2018 NON APPLICATE AL BILANCIO 2019 - CAPITOLO 120000/1 IMP 212/2016 ELIMINAZ BARRIERE ARCH	565,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565,83	0,00
	ENTRATE VINCOLATE ES PREC 2018 CAP 2961/0 TARSU		ENTRATE VINC ES PREC 2018 EX BIL MEZZANI NON APPLICATE AL BIL 2019 - SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI	11.367,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.367,22	0,00
	PAIP		PISTE CICLABILI	124.606,00	0,00	124.606,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CONTR STATALI		PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI	22.025,57	0,00	22.025,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				<b>172.910,70</b>	<b>0,00</b>	<b>146.631,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.279,13</b>	<b>0,00</b>

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>				<b>0,00</b>							

<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				<b>0,00</b>							

<b>Altri vincoli</b>											
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>0,00</b>							

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				<b>693.918,71</b>	<b>0,00</b>	<b>146.631,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>547.287,14</b>	<b>0,00</b>
---	--	--	--	-------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	521.008,01
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	26.279,13
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00

Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) <sup>(1)</sup></b>	<b>547.287,14</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	ENTRATE E CONTRIBUTI		INVESTIMENTI	206.575,41	0,00	206.575,41	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>			<b>206.575,41</b>	<b>0,00</b>	<b>206.575,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti</b>						<b>0,00</b>	
			<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti <sup>(1)</sup></b>						<b>0,00</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

## **11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

A partire dall'esercizio 2019 gli enti locali non più soggetti ai limiti di finanza pubblica, ma sono soggetti al rispetto del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio ai sensi di quanto previsto dal Dlgs. 118/2011.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Sorbolo Mezzani, 25/11/2020

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario  
La Torre Domenico